Presentato dal presidente

S. Paolo: rapporto alla magistratura

Locci chiede al giudice di chiarire gli episodi denunciati dai sindacati - "Se non sono veri — dice — presenteremo querela"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 14 febbraio.

La magistratura si interesserà agli episodi denunciati dalle organizzazioni sindacali e che riguardano l'ospedale San Paolo. Il consiglio d'amministrazione del nosocomio ha dato mandato al presidente di presentare *«un rapporto informativo all'autorità giudiziaria affinché vengano chiarite eventuali responsabilità a qualsiasi livello, con riserva di presentare querela laddove emergano estremi di diffamazione»*.

Stamane alle 10, Tullio Locci ha avuto un primo colloquio con il procuratore della Repubblica, dottor Camillo Boccia. Durante un lungo incontro avvenuto ieri sera, i sindacati hanno confermato agli amministratori dell'ospedale, punto per punto, le accuse riportate dai giornali. Il presidente ha esaminato i «capi d'accusa»; ne ha respinti alcuni, assumendo per gli altri questa posizione: *«Se risultassero veri, chi ha sbagliato pagherebbe, anche penalmente; se non venissero provati, gli accusatori sarebbero chiamati a rispondere di diffamazione»*.

Stamane al San Paolo si è tenuta una conferenza stampa, a cui hanno partecipato il presidente Locci, il direttore sanitario, dottor Bonetti, e il segretario generale, Gritzani. Ha detto Locci: *«Sono presidente dal 22 giugno del 1974. Neppure un mese dopo il mio insediamento è stata approvata la legge regionale che vieta agli ospedali di assumere personale e di modificare le strutture. Non possiamo neanche sostituire determinate apparecchiature che si guastano. D'accordo con le organizzazioni sindacali abbiamo chiesto le deroghe previste dalla legge, che riguardavano tra l'altro il centro tumori e quello trasfusionale. La Regione non ci ha mai risposto»*.

Locci ha accusato senza mezzi termini i sindacati di non voler collaborare «per motivi oscuri» con l'amministrazione. *«Abbiamo proposto di istituire una commissione paritetica (3 consiglieri e 3 sindacalisti) per discutere i problemi del San Paolo* — ha detto —. *I rappresentanti dei lavoratori non hanno aderito»*.

Una nota dell'esecutivo della Fio (Federazione lavoratori ospedalieri) dice fra l'altro: *«Esaminate le proposte dell'amministrazione, le respingiamo in quanto non idonee a realizzare gli obiettivi che il sindacato e i lavoratori hanno posto con la loro lotta, in relazione al problema della mutualizzazione in tempi brevissimi»*.

Il presidente ha rivelato che al San Paolo non esiste la commissione disciplinare: *«Abbiamo più volte invitato i sindacati a nominare il loro rappresentante, ma non l'hanno mai fatto. Per questo motivo abbiamo dovuto lasciare impuniti dipendenti che hanno fatto a cazzotti davanti al pubblico o che cuocevano il pesce nel forno per sterilizzare le siringhe»*.

Poi Locci ha preso in esame, a una a una, le accuse.

Un dipendente in aspettativa per gravi motivi di famiglia sarebbe stato assunto dal Comune di Albisola Superiore. *«Il caso è molto chiaro* — dice Locci —. *Riguarda l'infermiera Carla Manfro, che non ha commesso alcuna irregolarità, essendo in aspettativa, senza assegni, senza maturazione di anzianità e con sospensione totale del rapporto di lavoro, è stata assunta da un altro ente. E' un procedimento del tutto legittimo, mi stupisco che i sindacati ignorino questo diritto dei lavoratori. Chiunque, se chiede aspettativa a queste condizioni, può essere assunto in prova presso un altro ente»*.

Discordi nella distribuzione del personale. *«Non lo nego. Cercheremo di ristrutturare il personale, con riduzione dei posti letto nelle divisioni sovraffollate e con potenziamento dell'attività ambulatoriale. Molti ricoveri potrebbero essere evitati. Il rapporto tra impiegati e personale di assistenza non è superiore a quello degli altri ospedali, cioè di circa il 10 per cento»*.

Assistenza agli ammalati. *«E' falso che al pallone Vignola possano essere ricoverate 170 persone. Sono molto meno. Ogni sezione ha uno o due infermieri professionali. Può essere che una caposala coordini più sezioni, ma questo non porta danni all'assistenza. In camera operatoria è sempre presente personale specializzato. In qualche caso si è trattato forse di infermieri professionali, regolarmente diplomati ma ancora considerati ausiliari per mancanza di posti in organico»*.

Il caso del dipendente che, pur avendo timbrato il cartellino per 12 ore, sarebbe stato a sciare a 100 chilometri di distanza. *«Abbiamo chiesto ai sindacati di rivelarne nome e cognome. Si sono rifiutati. Senza conoscere il periodo in cui l'irregolarità sarebbe stata commessa, non possiamo individuare chi possa essere l'eventuale colpevole tra oltre 1000 dipendenti. Anche su questo è stata chiamata a far luce la magistratura»*.

L'accusa forse più grave è quella che riguarda il caso di tifo petecchiale. Il dottor Bonetti ha escluso che si sia verificato: *«E' una malattia molto grave, quasi del tutto scomparsa, che richiede una denuncia, direi, a livello internazionale. «Anche per questo — ha concluso Locci — attendiamo il responso dell'autorità giudiziaria»*.

Sandro Chiaramonti

Il decesso ieri all'ospedale civile di Finale Ligure

Bimbo di 7 anni morto di collasso dopo un'operazione d'appendicite

Il piccolo, figlio di due gerenti di una pizzeria, aveva sempre goduto ottima salute
Il medico sostiene che l'organismo del bimbo non ha opposto una valida resistenza

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 14 febbraio.

Un bimbo di 7 anni, Nicola Mottola, abitante in via Garibaldi 27/3, è deceduto questa notte a seguito di complicazioni sorte dopo un intervento chirurgico di appendicite. La scomparsa del piccino ha suscitato larga commozione a Finale Ligure dove i genitori, Carlo Mottola, 49 anni e Rosa D'Amore, 48 anni, gestiscono una pizzeria in via Garibaldi.

«Nicola ha avvertito i primi dolori domenica scorsa ed è stato ricoverato d'urgenza al Ruffini S. Biagio — racconta il padre disperato —. *I sanitari dell'ospedale lo hanno visitato ed hanno diagnosticato un attacco di appendicite acuta. Lunedì mattina il dottor Cordano lo ha operato. Le condizioni del bambino apparivano soddisfacenti. Nella giornata di mercoledì, invece, Nicola si è improvvisamente aggravato ed ha continuato a peggiorare. La morte è sopraggiunta ieri a tarda sera, per collasso cardiocircolatorio.*

«Non riesco ancora a credere: mio figlio ha sempre goduto ottima salute. Com'è stato possibile, per una banale appendicite?», si chiede angosciata la madre.

Una risposta la fornisce il dottor Luigi Moretti, primario del reparto di chirurgia:

Nicola Mottola, il bimbo morto a Finale

«Due settimane fa il bambino era stato colpito da una forte forma influenzale ed era stato sottoposto ad un'energica terapia a base di antibiotici. Il suo organismo, dunque, era debilitato e durante il decorso post-operatorio, non è stato evidentemente in grado di opporre una valida resistenza ai batteri che vagavano all'interno del corpo. Questi hanno provocato uno choc irreversibile che, a sua volta, ha causato il collasso e la morte».

Secondo il medico il caso, per quanto insolito, non è raro: *«A Finale, nel nostro ospedale, non si conoscono precedenti, ma altrove di casi del genere se ne sono già verificati con una certa frequenza: non è detto comunque che la mia teoria sia esatta: esiste sempre un margine d'incertezza, diciamo del 5 per cento»*.

Nicola Mottola, un bambino assolutamente normale, non ha mai avvertito in passato altri malesseri: la sua scomparsa ha suscitato profonda commozione. Alle scuole elementari di Finalmarina la maestra Maccario ha informato gli scolari della II A della morte del loro compagno di classe: *«Nicola era un ragazzino di indole molto buona ed era anche un allievo modello, dice la maestra. La sua ultima pagella era fra le migliori. Aveva una capacità di apprendimento non comune. Martedì, saputo dell'operazione, sono stata a trovarlo all'ospedale. Gli ho portato un libro sui Vichinghi, un popolo la cui storia lo appassionava: stava bene, nulla lasciava presagire quanto sarebbe successo»*.

A Finale la dolorosa vicenda ha destato perplessità tra chi glielo fa notare Carlo Mottola risponde scuotendo la testa: *«Ormai mio figlio è morto, nulla può ridargli la vita, neppure un'inchiesta. Certo siamo rimasti allibiti, non potevamo immaginare che si potesse morire per una semplice appendicite a soli sette anni. Come possiamo noi profani giudicare se l'intervento chirurgico era necessario, se non esistevano altri mezzi per guarire il bambino o successivamente per strapparlo alla morte?»*.

Domani mattina alle 10,30 nella basilica di S. Giovanni Battista si svolgeranno i funerali: parteciperanno tutti gli alunni delle scuole elementari, accompagnati dagli insegnanti.

Stefano Delfino

PRIMARIA INDUSTRIA CAFFE'

DEORSOLA

CERCA

n. 2 AGENTI di vendita con deposito ai quali affidare le seguenti zone:

SAN REMO
VENTIMIGLIA e località limitrofe (1 agente)

IMPERIA
DIANO MARINA
ALASSIO
ALBENGA (1 agente)

RICHIEDE:
Ottima moralità, provata esperienza nella vendita di beni di largo consumo maturata in primarie aziende, solida introduzione presso alimentari, drogherie, pubblici esercizi, etc.

OFFRE:
Automezzo reclamizzato dell'Azienda, raggiungimento entro un lasso di tempo commisurato alle capacità individuali di un guadagno superiore a L. 5.000.000 annui.

Spedire curriculum a:
DEORSOLA s.a.s. di R. DEORSOLA & C.
C.so Trieste 10/12 - 10024 Moncalieri (To)
Telefoni (011) 644.744 - 644.480

I candidati ritenuti idonei verranno tempestivamente avvisati e convocati in zona per un colloquio informatore con un nostro Funzionario di vendita.

Ad Imperia

Due arresti per furto di camion

Imperia, 14 febbraio.

(b. v.) La «Volante» della questura di Imperia ha arrestato questa notte due giovani che viaggiavano su un camion rubato. Sono Giacomo De Micoli, 18 anni, via Ravecca 46 e Franco Datillo, 27 anni, via S. Maria Cantarena 236. La polizia sta ricercando un terzo complice, Turullo Nazia, 30 anni, anch'egli, residente a Genova, che è riuscito a fuggire poco che gli agenti potessero fermarlo.

Verso le 4,30 la «Volante» ha notato in piazza Colla, ad Imperia Oneglia, un grosso camion, con a bordo tre giovani che, alla vista della polizia, hanno cercato di fuggire. Gli agenti sono però riusciti a bloccare due. Sono stati chiesti informazioni a Genova circa la proprietà del camion che è risultato rubato a Ivano Fiorino, Genova, via Fortezza.

La polizia ritiene che i tre, forse con l'aiuto di un «basista» locale, avessero intenzione di compiere un grosso furto, oppure di caricare della merce già rubata precedentemente. Le indagini sono in corso.

De Micoli e Datillo sono stati denunciati per furto aggravato ed il primo anche per rapina senza potenza.

Rimessi in libertà i "rapitori" di Alassio

Il servizio a pag. 11

Erano in 4 con il volto coperto da maschere di carnevale

Agente di cambio con una pistola mette in fuga banditi a Sanremo

Giovanna Barbieri, titolare dell'agenzia "Gelia", ha visto arrivare i malviventi - Il marito, Luciano Barbieri, è uscito impugnando un revolver - I rapinatori sono ripartiti a tutta velocità

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 febbraio.

Quattro uomini armati e col viso coperto da maschere di carnevale, stamane verso le 13, poco prima della chiusura, hanno tentato di mettere a segno una rapina ai danni dell'agenzia «Gelia» di cambio valute, situata nell'omonimo ufficio cambio, situato in piazza della Stazione, a quell'ora affollata di gente. Il colpo è andato a vuoto grazie alla prontezza di riflessi del titolare, Luciano Barbieri, 34 anni, e della moglie, Giovanna Maggioni, di 28.

La donna che, attraverso la vetrina, aveva visto arrivare i banditi, ha dato immediatamente l'allarme ed il marito ha estratto da un cassetto la pistola, un revolver 38 special a canna corta, precipitandosi armato incontro ai quattro uomini mascherati che stavano per entrare nell'agenzia.

I malviventi, colti di sorpresa hanno avuto un momento di panico, poi hanno fatto dietro front e di corsa hanno raggiunto una «Peugeot» grigia che li stava aspettando con il motore acceso, davanti all'ingresso della stazione. La vettura è fuggita a tutta velocità verso il porto.

«Credevo — *ha dichiarato una testimone, Anita Mauro, 62 anni* — che stessero girando la scena di un film. Ero poco lontano dall'ufficio-cambio quando ho visto uscire un uomo con i baffi (era il titolare, n.d.r.) con una pistola in pugno e poco lontano fuggire 4 uomini con il viso coperto da maschere di cartapesta. Uno di loro aveva in mano un mitra».

Luciano Barbieri ha messo in fuga i banditi

Immediatamente è stato dato l'allarme. Sul posto è intervenuto il vice questore dott. Natale con due auto del «113». Sono stati istituiti posti di blocco e, alla periferia di Sanremo, una pattuglia ha fermato una «Peugeot» grigia con a bordo 4 ciprioti che portati in commissariato sono riusciti a dimostrare di essere estranei al fatto e sono stati rilasciati.

«Sapevo — *ha dichiarato, dopo la tentata rapina, Luciano Barbieri* — che usando armato correvo grossi rischi, poteva nascere anche una sparatoria, ma d'altra parte non potevo aspettare che i banditi entrassero per portarmi via tutto. In agenzia c'era anche mia moglie, ho temuto per lei. Quella è gente disperata, imprevedibile, capace di commettere qualsiasi sciocchezza».

L'agenzia di viaggi e l'ufficio cambio «Gelia», forse per la posizione centralissima, da sempre sono presi di mira dai malviventi. «Con quella di oggi — *ha detto Barbieri* — è la quarta volta che ci provano in pochi anni, da quando ho assunto la direzione degli uffici.

Per tre volte l'agente di cambio, armi in pugno, ha affrontato i banditi, mandando a monte i loro piani. Solo il primo assalto avvenuto circa 3 anni fa, è andato a segno: bottino un paio di milioni.

«Nell'ufficio — *ricorda Barbieri* — c'era solo mia moglie. Avevamo aperto da poco l'agenzia in piazza della Stazione e non eravamo ancora preparati. Da allora, come minimo, siamo sempre in due e bene armati».

r. b.

Festa di Carnevale

Stasera a Savona arriva "Cicciolin"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 14 febbraio.

(s.s.) Bizzarie, anche se in formato ridotto, il carnevale savonese, morto, per inedia finanziaria, nel 1959.

La manifestazione, organizzata dalla «A Campanassa» con il patrocinio del Comune, si articola in due giornate.

Domani alle 20,30 arriverà dal mare, in piazza Leon Pancaldo, la maschera savonese «Cicciolina» che in corteo raggiungerà piazza del comune. Qui, alle 21,15, avrà luogo il ricevimento ufficiale cui seguirà l'investitura di «Cicciolina» quale re del carnevale 1976. Infine, nella stessa piazza, ballo popolare.

A «Cicciolina» si uniranno, la domenica successiva, le maschere «Gianduja» e «Giacometta» di Torino, «Pulcinella» e «Marchesina» di Genova. L'incontro è stato fissato per le 11,15. Nel pomeriggio, alle 15,30, sempre in piazza del comune, le maschere incontreranno i bambini in costume. Anche in questa occasione ci sarà un ballo popolare con l'intervento di bande folcloristiche.

Francesco Russello ancora in carcere

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 14 febbraio.

(r. b.) Francesco Russello è ancora in carcere. «Potrebbe essere libero già da 48 ore — ha dichiarato il suo legale avvocato Natale De Francisi — ma per colpa della burocrazia e degli uffici amministrativi chiusi al sabato non potrà uscire prima di lunedì».

Venerdì mattina, infatti, il giudice istruttore di Novara, dottor Paolo Rossero, aveva accolto l'istanza di libertà provvisoria dell'agente di cambio coinvolto nel riciclaggio dei soldi provenienti dai rapimenti Cristina Mazzotti ed Angelo Malabarba, dietro una cauzione di 5 milioni. I familiari del Russello, hanno ubbidito nel fare il versamento.

Stamane con altri soldi hanno tentato di riparare all'errore, ma la cassa dell'ufficio del Registro di Novara era chiusa.

Continua le grandiose vendite straordinarie
nei
GRANDI MAGAZZINI
calibro 9
Via Agosti 129 Sanremo
Tel. 83.594

Vestiti uomo per la Pasqua	L. 20.000
Vasto assortimento pantaloni	L. 3000 - 4000 - 5000 - 6000
Cappotti donna	L. 15.000
Gonne ultima moda	L. 2000 - 4000
Lotto tessuto	L. 500 al mt
Gabardine purissima lana	L. 1500 al mt
Jeans tutte le marche	L. 4000
Coperte lana matrimoniali	L. 4000
Coperte lana una piazza	L. 3000 - 3500
Lenzuola di ogni genere	da L. 3000 a L. 7000
Parure matrimoniali 2 lenzuola con federe	L. 12.000
Copriletti matrimoniali	L. 6000
Copriletti una piazza	L. 5000
E un vasto assortimento soprabiti donna ultima moda	L. 5000

Solo per pochi giorni
Ricordate
GRANDI MAGAZZINI
calibro 9
Via Agosti 129 Sanremo
Tel. 83.594

I lavori bloccati dal sindaco Giorgio Laura

Bordighera in guerra con Sanremo per la costruzione dell'acquedotto

Bordighera, 14 febbraio.

I lavori del costruendo acquedotto comunale sanremese sono stati bloccati su tutto il territorio di Bordighera dal sindaco, dottor Giorgio Laura. Il provvedimento, il secondo in circa quattro mesi, è stato preso dopo che i tecnici comunali avevano constatato come i lavori, attualmente in corso nel tratto di litorale tra il porto e Capo Migliarese, così come venivano effettuati dalla ditta appaltatrice, possono pregiudicare l'esecuzione di alcune opere pubbliche già previste, quali impianti elettrici e fognari, e addirittura compromettere lo sviluppo urbanistico della zona portuale.

In particolare, sono stati costruiti due piccoli locali di controllo sulla banchina, ove è progettata la realizzazione di un ristorante e della sede dello Yacht Club, e inoltre per la posa in opera di grossi tubi, è stato chiuso completamente lo sbocco a mare del rigagnolo di via Garnier ed è stato costruito uno scivolo in cemento sulla scogliera, deturpando gravemente il paesaggio.

La giunta aveva sollecitato recentemente un incontro con gli amministratori sanremesi per trovare i termini di un accordo che consentisse la realizzazione dell'acquedotto senza provocare gravi danni a Bordighera. Al colloquio, però, era stato inviato da parte di Sanremo un funzionario privo di potere deliberante, per cui ogni decisione aveva dovuto essere rinviata. Di fronte all'atteggiamento del comune di Sanremo, il sindaco Laura ha ordinato la sospensione dei lavori a tempo indeterminato.

Pare che per la revoca del provvedimento la giunta di Bordighera pretenda la presentazione di un regolare progetto e la stipula di un contratto notarile con fideiussione bancaria a copertura di eventuali danni.

l. l.

IMPERIA — Oggi si tiene, nel ridotto del teatro Cavour, la conferenza provinciale delle donne comuniste. Inizio alle 9,30 con la relazione di Eva Bonello.

SANREMO — Si sono concluse le iscrizioni dei soci fondatori della «Cooperativa cronisti» che vorrebbe gestire direttamente il Casinò. Vincenzo Bernardo, promotore dell'iniziativa, ha detto che i soci fondatori sono più di 300.

ORGANIZZAZIONE
CERCA ALBERGO
30 o più camere con servizi
riscaldamento - vicino al mare
Scrivere a:
PUBBLIMAN Casella 182 - 22100 COMO

Sarà modificato il piano regolatore della cittadina

Borghetto non diventerà una "colata di cemento,,

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Spirito, 14 febb.

La regione ha restituito al comune di Borghetto Santo Spirito il progetto di piano regolatore che dovrà essere modificato entro tre mesi. Se, come è probabile, le proposte della Regione verranno recepite integralmente dall'amministrazione comunale di sinistra, le aree edificabili nel territorio di Borghetto subiranno una drastica riduzione: le previsioni di un milione di metri cubi di nuovi edifici, contenuta nel progetto di piano adottato, scenderanno con l'applicazione delle modifiche a soli 160 mila metri cubi.

Il sindaco, comunista, arch. Pier Luigi Bovio ha commentato: *«Le proposte sono interessanti e aderenti alle reali esigenze di Borghetto Santo Spirito. Impegneremo il Consiglio comunale ad approvarle. Non intendiamo infatti cacciare i contadini dalla terra soffocando l'agricoltura che già in passato ha subito interventi di rapina»*.

Le principali modifiche proposte dalla Regione al piano urbanistico di Borghetto, nelle diverse «zone» sono le seguenti: zona A (centro storico), prevedere un piano particolareggiato e non interventi generici.

Zona B (sponde destra e sinistra del torrente Varatella): sarà riservata allo sviluppo ed all'incremento delle attrezzature con una diminuzione di edificabilità pari a 122 mila metri cubi; zona C (alla destra della strada per Toirano): con una superficie di 198 mila metri quadrati diviene zona agricola con diminuzione di edificabilità pari a 248 mila metri cubi.

Zona C3 (territorio al confine con Boissano): già considerata zona di espansione, diventa zona agricola con una diminuzione di edificabilità pari a 68 mila metri cubi.

Zona T1 (sponda destra del Varatella): già zona di espansione turistico alberghiera diventa zona agricola con soppressione di 293 mila metri cubi di nuovi edifici.

Zona T2 (falde del monte Piccaro): già zona di espansione turistico alberghiera con possibilità di edificare 84 mila metri cubi su un'area di 277 mila metri quadrati diviene parco; diventerà parco anche la zona E A adiacente alla T2 e considerata agricola in precedenza con un indice di edificabilità pari allo 0,03.

Zona C2 (al confine con il territorio di Loano ed in parte già urbanizzata): diviene zona di espansione con possibilità di costruire edifici per 150 mila metri cubi su un'area di 265 mila metri quadrati oltre a servizi ed attrezzature con un rapporto di 24 metri quadrati per ogni abitante.

Farmacie di turno

Genova Centro: Ecconomico, via Fieschi; Ausonia, via Peschiera; Del Giardicci, piazza Dante; Cairoli, via Cairoli; Operaie Sormani, piazza Raibetta; S. Donato, piazza Ferretto; S. Giovanni, via Prè; Venturio, via Venturino; Olmito, via B. Bonesi; Saliarelli, angolo Carbonara; Dell'Oro, via Cecchi; Sociale, piazza Tommaseo; S. Martino Borgoratti, via S. Raffaele, corso Gastaldi; S. Fruttuoso Marassi, Canevino, via Sardorino; Ligure, via Bobbio; Sulle, via C. Dono; **Val Bisagno:** S. Sebastiano, via Piacenza; **Sturla Quarto, Isoiale,** via Isonzo; Quarto dei Mille, viale Pio VII; **Quinto Nervi:** Comunale, via Quinto; Stadera, largo Bancalari.

Sampierdarena: Operata, via Avio; Battesimo, via Cantoni; **Cornigliano:** Ballbi, via Cornigliano; **Sestri:** Garibaldi, via Sestri; **Pegli:** Internazionale, via Sabotino; **Rivarolo:** Moderna, via Carnia; **Bolzaneto:** Centrale Guarnieri, via Palpetorino; **Pontedecimo:** Sarteri, piazza Ponte X; **Prà Voltri:** Serra, via Camazzoni; Palmaro, via Prà.

Servizio notturno: Frocetti, via Balbi; Gherli, corso Buenos Ayres; Europa, corso Europa; Oregina, via Napoli.

RAPALLO: Tanelli, via Matteotti; domani 16 19,30 Moderna, via Marsala.

S. MARGHERITA LIGURE: Machi Belloni, via Palestro.

LAVAGNA — Santo Stefano, v. Roma.
CHIAVARI: Monsverde, via Gramaldi.
LEVANTO — Moderna, corso Italia.
CAMOGLI: Amoia, via della Repubblica.
SAVONA — Della Ferrera, corso Italia; Mongiffone, via Don Minzoni; Quadri, via Paleocapa.
ALBENGA — Testa, via Medaglie d'Oro; Grasso, Stazione Luca.
ALASSIO — Indiesi, corso Dante.
LOANO — Comunale, via Dante.
IMPERIA — Manesko, via Cascione; Tortes, via Nazionale.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — Salus, via Matteotti 129.
VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour.
BORDIGHERA — Marcus, via V. Emanuele.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Si comunica che questa Amministrazione procederà ad una selezione pubblica per titoli ed esami per la chiamata diretta di 2 autisti.

Il relativo bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 dell'11 febbraio 1976.

Il termine per la presentazione o l'invio delle domande è fissato per il giorno 12 marzo 1976.

Gli esami avranno luogo il 3 aprile 1976 presso la Sede della Autorimessa Regionale, via Rivale 5, Genova.

Salvo contraria comunicazione, i candidati dovranno trovarsi in tale sede il giorno predetto alle ore 9.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Personale, via E. De Amicis 2, Genova.

LIGURIA SPORT

Nel concorso "Il campione della settimana„

Il primo "exploit„ è del Finale Ligure

I campioni della settimana: Rescigno del Borgio Verezzi; Fossati, Pezzoli e Pio, tutti del Finale Ligure

(c.d.) I primi «campioni della settimana» per la terza categoria e i tornei juniores, allievi e giovanissimi sono rispettivamente Rescigno del Borgio Verezzi; Fossati, Pezzoli e Pio, tutti del Finale Ligure. E' così iniziato il referendum de «La Stampa - Cronache della Liguria» per i tornei minori. I lettori troveranno la scheda per la votazione ogni martedì. Nei tornei giovanili la parte del leone è toccata ai ragazzi del Finale, il cui vivaio ha sempre prodotto ottimi elementi.

Nello Rescigno, 33 anni, libero del Borgio, esordì nel Finale a 15 anni, passando successivamente al Loano, all'Imperia, al Pietra Ligure, ancora al Finale e infine al Borgio. Da qualche anno ha lasciato il ruolo di terzino per fare il libero, segnando anche qualche gol.

Lucio Fossati, 18 anni, centrocampista di difesa della squadra juniores del Finale, ha al suo attivo numerose apparizioni in prima squadra. Fossati, studente al liceo scientifico, è protagonista di una polemica vicenda con il suo allenatore Mauro Cresci, che l'ha sospeso per motivi disciplinari: sarebbe accusato di essersi «montato la testa» dopo le convocazioni in prima squadra.

Mirko Pezzoli, 15 anni, ala centravanti della squadra allievi del Finale, terza in graduatoria, allenata da Persico. Studente dell'Itis di Savona, quando è in campo Pezzoli rivela splendide attitudini di goleador. Quest'anno ha segnato otto reti.

Franco Pio, 14 anni, centravanti della squadra giovanissimi del Finale. E' cresciuto nei boys Finalpia e ha già segnato sette gol nel campionato in corso.

La classifica della settimana

Terza categoria — Rescigno (Borgio) 136; Fabbri (Vallecrosia) 111; De Sanctis (Juventus Club) 38; Pittaluga (Juventus Club) 31; Bertie (Libertà e lavoro) 14; Tortarolo (Cervo-mgna) 13; Spigno (Juventus Club) 13; Torchio (Pontedassio) 11; Germano (S. Ampelio Bordighera) 10; Ferrari (San Bartolomeo) 9; Fognini (Badalucco) e Medici (Primavera) 8, Bonimanti (S. Ampelio), Giusti (Savona Nord), Revello (S. Giorgio), Bellissimo (Libertà e lavoro), Barile (Partenope) e Ciallombardi (S. Filippo Neri) 5.

Juniores — Fossati (Finale) 129; Caggino (Vallecrosia) 111; Pagliari (U.S. Imperia) 38; Delfacchi (Imperia) 27; Pitalis (Imperia) 19; Guerri (Carlin's) 9; Arduino (Cervese) 8; Orunno (Albissola) 6; Amoglio (Imperia) 7; Garibaldo (Imperia) 5; Donadei (Sanremo), Picco e Micolini (Loanesi) 2; Caprile (Sanremo), Botti (Argentina), Torri (Finale Ligure), Capasso (Auditore), Vassallo (Vado) e Pileri (Vado) 1.

Allievi — Pezzoli (Finale Ligure) 120; Ambeni (Vallecrosia) 111; Calamaggia (Imperia) 48; Giusto (Milanino) 34; Birinali (Savona) 18; Davidi (Libertà e lavoro) 14; Oda (Diano) 12; Bellacicco (Diano) 11; Tonello (Diano) e Arnato (Diano) 9; Drioli (Imperia) 8; Zaccariello (Albenga), Mosso (Vado), Canova (Borgio), Ottonello (Borgio), Mauri (Sanremo) e Potti (Carlin's Boys) 2; Giuliani (Sanremo), Bonelli (Carlin's Boys), Costa (Argentina), Piana (Pontedassio), Valla (Cagliardi Loanesi) e Pomarano (Albissola) 1.

Giovanissimi — Pio (Finale Ligure) 136; Bay (Vallecrosia) 111; Lanteri (Imperia) 33; Marchi (Libertà e lavoro) 14; Loi (Diano) e Curto (Diano) 9; Olivieri (Imperia) 7; Papone (Imperia), Raimondo (Imperia) e Pirero (Imperia) 5; Compagnoni (Carlin's Boys) 4; Schirru (Vado) 3; Artigiani (Sanremo) 2; Defedonna (Vado) 2; Peretti (Cagliardi Loanesi) 2; Lanza (Savona), Milani (Sanremo) e Stocco (Argentina) 1.

Inizia il girone di ritorno nel campionato di Promozione

L'Albenga, sempre tallonata dal Rivarolo oggi ospita in casa la forte Ventimigliese

Nel campionato calcistico di promozione inizia il girone di ritorno e riprende la lotta a distanza tra la capolista Albenga e la Rivarolese che mira ad insidiare il primato.

I polceveraschi, staccati di quattro punti ma con una partita ancora da recuperare, ricevono il Loanesi: un impegno che non può considerarsi proibitivo anche se i rossoblù di Mariani, l'ultima di coda della graduatoria, stanno dando segni di risveglio.

Più difficile si presenta il compito dell'Albenga che gioca sul proprio terreno ma dovrà superare la Ventimigliese, avversario più valido di quanto dica l'attuale classifica e quindi in grado di fornire quelle sorprese che i bianconeri debbono evitare. L'allenatore ingauno Paolo Tonelli ritiene che il tipo di preparazione adottata nelle due settimane di sospensione del campionato, non abbia fatto perdere ai suoi ragazzi il ritmo ed il fondo che avevano caratterizzato le prestazioni nel girone di andata. Il trainer afferma: «Affrontiamo volentieri la Ventimiglese, squadra tecnica che ci permette di sviluppare del gioco. Tra gli ospiti vi sono individualità molto pericolose e la prima preoccupazione sarà quella di controllarli e dovere augurarci di riuscirvi. La squadra mi sembra in ottima salute».

Tonelli ha convocato tutti i giocatori disponibili mancherà soltanto lo stopper Cosa che da una settimana ha però ripreso la preparazione. Per la formazione quindi c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Una squadra che nel girone di ritorno tenterà di concretare quel rendimento mancato nella fase ascendente del campionato è il Vado. I rossoblù di Tonoli non hanno un centrocampo trovato un assestamento adeguato e le cause sono da ricercarsi nelle troppe assenze forzate di elementi base della formazione, come Grippo, Cenzici e Micca oltre qualche giovane che non si è adeguatamente inserito nei ranghi. Il Vado non ha quindi ancora superato il periodo dell'assestamento che non riesca ad uscire imbattuto da uno dei campi più pericolosi del Ponente, quello della Toppese, dove per poco non ha lasciato le penne la Rivarolese.

La squadra di Curti, pur priva dello squalificato Montanari (due giornate) ha il favore del pronostico e un eventuale risultato a sorpresa sarebbe tutto merito del Vado.

Anche l'altra squadra armenese, l'Argentina, conta sul favore del fattore campo nel confronto con il Nervianese.

Una delle partite più interessanti della giornata si disputa a Varazze con la visita dell'Ovada. L'allenatore varazzino Recagno afferma: «Entusiasmo, sorrisi ed allegria mi lasciano pensare che la situazione della squadra sia ottima e l'ambiente sereno. Il riposo ci ha fatto bene, dovremmo disputare un buon girone di ritorno». Recagno ha recuperato tutti gli effettivi che per motivi diversi erano stati obbligati a lunga inattività: la secessione sofferto Lucchesi che, guarito dal grave infortunio e ripresa l'attività nella recente partita amichevole, è stato ora bloccato dall'influenza.

Il programma della giornata è completato da Pontedecimo-Levante; Arenzano-Lerici; Borgoratti-Lasnese. g. m.

Oggi riprende il torneo: squadre alla prova dopo la sosta

Insidiose trasferte per Dianese e Finale le due capoliste nella "Prima Categoria„

Capolista in trasferta alla ripresa del campionato di prima categoria. Il girone di ritorno inizia infatti con la Dianese impegnata a Borghetto e il Finale ospite del Cengio. Due turni insidiosi anche se il Borghetto, per giunta privo del suo cardine Giordano, spiedato da una lunga squalifica, ha già deposto ogni ambizione e il Cengio valeggia sul fondo della classifica.

I rossoblù di Diano hanno approfittato della prolungata sosta del torneo per rifinire la preparazione agli ordini dell'allenatore Luciano, hanno incontrato due compagini di serie superiore, la Taggese e l'Albenga, e hanno confermato la solidità della difesa (solo 9 reti subite) e l'incisività dell'attacco, dove svetta Cioni, capocannoniere del campionato.

Il Finale è ritornato fortissimo ed ha conquistato, nei due recuperi che l'attendevano, i tre punti grazie ai quali adesso divide il primato in classifica con la Dianese. A Cengio è incerta la presenza di Tabò e Fiorani. Dice l'allenatore, Fulvio Castello: *«L'ostacolo maggiore potrebbe essere costituito dalle condizioni del terreno: sui campi pesanti, infatti, il Finale non riesce a rendere come dovrebbe.* Una guardia speciale dovrebbe essere predisposta per l'ex finalese. Sonzi, un attaccante dal tiro sempre pericoloso e micidiale.

Anche l'Alassio, terza in classifica, va in trasferta a Spotorno. *«Siamo quasi al completo — dice il tecnico Tosin. Non dobbiamo perdere, per mantenere i contatti con il duo che guida la classifica»*, precisa l'allenatore Zenari.

Fra Intemelia e Carcarese è in programma uno scontro diretto che potrebbe chiarire le rispettive possibilità. I padroni di casa contano nelle loro file un De Tomi autorico dopo il successo nel referendum del nostro giornale e prontissimo a marcare senza tregua il goleador avversario, Perotti. *«E' un confronto molto duro* — commenta Giorgi, tecnico della Carcarese — *anche per le incognite lasciate alla lunga interruzione del torneo, che potrebbe aver influito sul rendimento degli atleti. Inoltre, non potrò disporre di Oddera, squalificato e di Minetti, fermo per impegni di lavoro».*

Anche il Pietra Ligure, ospite del Carlin's Boys, è costretto a rinunciare a Fadda e Desogus, quest'ultimo sostituito dal fratello Maurizio, nutre speranze. *«Ci accontentiamo di un pareggio»* afferma l'allenatore Salamini.

Le altre partite della prima giornata di ritorno riguardano squadre di bassa classifica: sono il derby fra un'Albissola spenta e la Veloce; Auxilium-Ferraro, quest'ultima una grande delusa e Cairese-Ceriale, dove in gioco c'è ormai soltanto il prestigio.

s. d.

L'allenatore Tonelli

Gli incontri oggi

Carlin's B.-Pietra Ligure
Albissola-Veloce
Borghetto-Dianese
Auxilium-Ferraro
Cairese-Ceriale
Spotornese-Alassio
Cengio-Finale
Intemelia-Carcarese

Importante partita per la Spiagen Savona

Savona, 14 febbraio.

(b.b.) La Spiagen maschile incontra al Palasanto dello Sport di Savona il quintetto del Sanremo, che nel girone di andata ha battuto i savonesi di Fagnini. Contro la formazione sanremese i cestisti locali si impegneranno al massimo per confermare la buona forma delle ultime gare e soprattutto per conquistare la prima vittoria in casa. *«Una vittoria contro la Sanremese* — sostengono i dirigenti della Spiagen — *può servire da trampolino di lancio per risalire la classifica del campionato di serie D».*

Le ragazze della Spiagen, che militano nel campionato di serie B, vanno in trasferta a Rapallo. L'impegno è fra i più severi. Accarini e compagne hanno un «vecchio conto» da saldare contro le rivestine: all'andata il Rapallo riuscì a battere le ragazze di Fagnini al termine di un incontro dal clima agonistico rovente.

Imperia: assegnati premi agli sportivi

Imperia, 14 febbraio.

(b.d.) Il Coni provinciale ha assegnato le «Stelle al merito sportivo» ed i «Premi Coni» per l'attività svolta nello scorso anno. Ha ottenuto la «Stella al valore atletico» Guido Mandracci di Sanremo; le «Stelle al merito sportivo» sono state assegnate a Giovanni Acquarone, Michele Allavena, Sergio Rizzo, Sebastiano Verda, al «Carlin's Boys» di Sanremo e al «Tennis Club» di Bordighera.

I «Premi Coni» sono andati all'associazione sportiva Poee di Sanremo ed all'U.S. Imperia, U.S. Maurina, U.S. Primavera, U.S. Athena ed U.S. S. Camillo, tutte di Imperia.

La cerimonia di premiazione avverrà il 21 febbraio ad Imperia a cura del presidente del Coni, Ivo Basso.

Ai biancoblù è necessario conquistare i due punti

Savona in formazione d'attacco per affrontare l'Acqui con grinta

(Nostro servizio particolare)

Savona, 14 febbraio.

Dopo la vittoria dell'Omegna a Ivrea (1-0) nell'odierno recupero del girone A di serie D, per il Savona s'impone la conquista dei due punti ad Acqui. Un risultato diverso pregiudicherebbe la rincorsa, appena iniziata, dei biancoblù.

Con quale stato d'animo il Savona si appresta ad affrontare la prima delle due trasferte consecutive (l'altra è quella di Imperia, contro i nerazzurri di «Chicco» Rimoldi)? Il risultato di Ivrea non è certo favorevole alla formazione di Bodi, ma potrebbe provocare quella rabbiosa reazione di cui Panucci e compagni hanno bisogno per vincere. Dice il direttore sportivo, Armano Degani: *«In questa giornata ci giochiamo il tutto per tutto. Per tornare a sperare sarebbe sufficiente ridurre il distacco dal vertice di un paio di punti».*

Gigi Bodi avrà scelto la formazione del coraggio ancor prima di essere informato sulla vittoria dell'Omegna: conferma delle tre punte e di Bosco battitore libero, con l'esclusione di un centrocampista. *«In momenti come questo* — ha spiegato il tecnico — *non è il caso di pensare alla prudenza. Per vincere dobbiamo attaccare, e abbiamo quindi bisogno delle tre punte. Sono convinto della possibilità di questa squadra e mi auguro che il campo mi dia ragione».* Aggiunge il trainer: *«Il rientro di Carrisone i ragazzi il più possibile. Qualcuno non si è ancora reso conto che il campionato non è finito».*

Tenendo conto del rientro di Agnetti e della disponibilità di Martinez, che si è riposato dall'infortunio alla caviglia, la formazione è fatta con l'evoluzione di Sergio Bodini, mentalità difensiva data necessità di non rischiare il centrocampista in vista del derby con l'Imperia. *«Contro i nerazzurri voglio giocare al gran completo* — ha spiegato Bodi —; *Robbiati è convalescente con diffida bestiarebbe un niente per provocare una squalifica. Dall'esito della partita di sempre giocato, un tempo di riposo non gli farà male».*

Quanto il Savona che affronterà l'Acqui: Longo in porta; Agnetti e Martinez terzini; Budicin stopper; Bosco libero; Lagnani (marcherà Chiaranda), Motta e Martinello a centrocampo; Zanotti, Panucci e Corbellini punta.

Molte delle possibilità di vittoria del Savona dipendono dalla forma degli attaccanti, e di Vittorio Panucci in particolare. A marcare il centravanti biancoblù non sarà però lo stopper Rambado, squalificato.

In panchina andranno Genari, Robbiati e Barbiero.

Il Savona ad Acqui giocherà con tre soli dilemmi (Agnetti, Martinez e Budicin), schiererà Bosco libero, centrocampisti (Martinello, Motta) con particolari attitudini offensive e tre punte: l'intenzione di vincere, per mantenere invariato il distacco dalla capolista Omegna, e possibilmente ridurre quello dalla Biellese, è evidente. A Panucci, Zanotti e Corbellini il compito di andare in gol.

I padroni di casa, bersagliati in classifica, hanno disperato bisogno di punti: anche a loro un pareggio servirebbe poco. *«Qualsiasi trasferta presenta molte insidie* — conclude Bodi —, *ma non significa che vincere ad Acqui è impossibile. Nel girone di andata siamo risaliti a conquistare il successo pieno fuori casa una volta sola, speriamo di fare meglio al ritorno».*

Panucci (qui ripreso durante un'azione) sarà in campo contro l'Acqui

Nei recuperi di "seconda„ si gioca per il terzo posto

Cinque recuperi in programma per domani, ultima domenica di sosta prima dell'inizio del girone di ritorno del campionato di Seconda categoria. Due, Finalborghese-Santa Cecilia e Cervese-Noli, sono determinanti per l'alta classifica. Finalborghese, Santa Cecilia e Noli infatti, insieme al Valleggia, si contendono il terzo posto in graduatoria, ora occupato dal Malliare. La capolista Garessio e l'Andora sembrano ormai irraggiungibili anche se le inseguitrici, teoricamente, possono ancora aspirare alle prime due poltrone della classifica.

La Finalborghese, prima della fine del girone di andata, aveva stabilito una tabella di marcia. «Avevamo preventivato cinque punti in tre gare — dice il giocatore Cervone —. Due li abbiamo ottenuti nell'ultima partita. Possiamo superare anche la tabella prevista. Le nostre possibilità di riscatto con la prima restano intatte: abbiamo ancora due gare da recuperare. Domani ospito il Santa Cecilia il cui assetto dirigenziale è stato rivoluzionato dopo la dimissioni del presidente Ottavio. Tecnicamente gli ospiti sono fortissimi, resta l'incognita di come reagirà la squadra.

La Nolese va in trasferta a Cervo. «Dopo la squalifica del nostro campo — dicono i dirigenti nolesi — giocare fuori casa è ormai una consuetudine». La squadra ha acquisito una mentalità esterna» e si esprimerà a livelli di gioco eccellenti. I padroni di casa però, sul campo amico, ritrovano una carica agonistica capace di mettere in difficoltà anche le squadre maggiormente dotate sul piano tecnico.

La Goliardi Loanesi incontra la Baiestrinese, ultima in classifica, una compagine ormai rassegnata che non riesce più a trovare un'impennata d'orgoglio. I padroni di casa sono sicuri di incamerare i due punti in palio.

Valleggia e Altarese sono di scena sul campo di Legino. Entrambe le compagini sono in netta ripresa.

Non si disputerà il derby Calizzano-Bardineto-Millesimo. Il campo di Calizzano è coperto da una coltre di neve alta più di un metro e non si è trovata una turbina per spombrarlo. b. b.

Spettacoli

GENOVA

ALCIONE: Lo stagno.
AMBASSADOR: Profondo rosso.
AMBRA: Martown, il poliziotto selvaggio.
ARISTON: Gola profonda.
ASTOR: Cuore di cane.
AUGUSTUS: Talenti bianchi.
ELIOS: La donna della domenica.
GIOIELLO: L'infermiera di mio padre.
GRATTACIELO: Uomini e squali.
LUX: Lo squalo.
NUOVO PALAZZO: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
OLIMPIA: Lancer.
ORFEO: Colpo da un milardo di dollari.
RITZ: Andrei Rublev.
ROYAL: La donna della domenica.
SMERALDO: La moglie vergine.
STAR: Cosmo Infedeli.
UNIVERSALE: Dal sistro.
VERDI: Le pinne.
POLITEAMA MARGHERITA: Commedia poliziesca Bistrocchi «Non rompete la Tavolaia».
POLITEAMA GENOVESE: Stagione sinfonica.
SALA CHIAMATA PORTO: Rosa Luxemburg, come dirlo Stabile.
ARENZANO - ITALIA: La poliziotta.
CHIAVARI - ASTOR: Il padrone e l'operaio.
CANTERO: Alicia Express.
CENTRALE: Ma cosa è quella cosa?
NUOVO: Appuntamento.
ODEON: Robin Hood, l'arciere di Sherwood.
LAVAGNA - CANTERO: Barocco e C.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Genio di rapina.
CENTRALE: L'inarrestabile.
LEVANTO - NUOVO ROSIA: Chinatown.
DEIVA MARINA - VAL DEIVA: Mark il poliziotto.

SAVONA

DIANA: La cosa.
ELDORADO: Lancer.
ARI: La valle lunga.
ASTOR: Tolonel Blimpi.
OLIMPIA: Un sorriso, una schiaffo, un bacio in bocca.
OLLY: Softici lupi per dure battaglie.
LUX: Piedone a Hong Kong.
SALESIANI: La meravigliosa storia di Cartouche e del poncifilo Bilbur. Seguirà Frankenstein reporter (ore 21 d'Estate).
FILMSTUDIO: Senatori, ma di lusso.
TEATRO CHIABRERA: Concerto del duo Cacciotti e Cunina.
ALASSIO - COLOSSEO: Mark il poliziotto spara per primo.
RITZ: Il commissario nero.
ALBENGA - ASTOR: Lontani perversi.
ANDORA: Cuore di cane.
CRISTALLO: Lancer.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il sicario della vendetta.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il mistero della 4ª Prussiana.
ALTARE - VALLECHIARA: Una moglie quasi perfetta sposa la Liguria.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Prima comunione.
CASTELLO: Appuntamento con l'assassino.
DELLA ROSA: Arriva a sud Sheriff chiamato Lucifero.
CARCARE - ITALIA: Professione reporter.
CELLE: Dal polo polare.
OLIMPIA: Perché si uccide un magistrato.
CENGIO - ENAL: Una Colt in mano al diavolo.
CHIUSA - ODEON: I quattro dell'Apocalisse.
FERRANIA - ENAL: E tanto basta Gallett di Scotland Yard.
FINALE LIGURE - ONDINA: Kamasutra.
IDEAL: Amici miei.
LOANO - PERLA: Il papa, il topo, la guerra e l'amore.
LOANESE: L'infanzia.
MILLESIMO - ITALIA: Manolesta.
LUX: L'assassino ritorna stasera.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Una vita al massimo.
SPOTORNO - MIGNON: Continuavano a chiamarlo Trinità.
VADO LIGURE - AMBRA: Di che segno sei?
SABAZIA: L'isola nel cuore del mondo.
VALLECRIXIA - VALLEGGIA: Una pistola per Ringo.
VARAZZE - TEATRO: Fratello sole, sorella luna.
VERZI: Un piede, due compari, un pollo.

IMPERIA

CAVOUR: Il pap, Cocteau Nicola degli antipodi.
ROSSINI: Lancer.
CENTRALE: Vai avanti.
AMBRA: Un piede, due compari, un pollo.
IMPERIA: Il grande pik (alias di Charlie Chaplin).
DANTE: Mark il poliziotto spara per primo.
ARENA DI TAGGIA - CAPITOL: Non aprite quella porta.
CERVI: Il mago di Zora.
BORDIGHERA - ZENI: Arriva a sorpresa.
OLIMPIA: Il pianeta.
DIANO MARINA - DIANESE: L'isola degli uomini.
RIVA LIGURE - CORALLO: Piedone a Hong Kong.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Tutti quanti Maria.
CENTRALE: Lancer.
SANREMESE: Nudo per l'assassino.
ORFEO: Bambole e donne carie di due fatti di una vita.
SUPERCINEMA: Mariano, il poliziotto spara.
LUX: Le mura cadono non la voglia bianca.
ASTRA: Lo stagno.
MIGNON: Che sono io per voi ragazzi.
RITZ: La vendetta è gli amori di Scaramouche.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Una mia si innamorano.
IMPERO: Il vento e il lupo.

FIN PIEMONTE
Soc. Finanziaria Immobiliare
concede mutui ipotecari
FINO A 10 ANNI SENZA CAMBIALI
restituibili in comode rate mensili su C.C.P.
TORINO - Via Bernardino Galliari, 15 bis
Tel. (011) 655.907 - 655.919 - 654.842

Al Cinema
CRISTALLO
di Albenga
COME IN TUTTE LE MAGGIORI SALE NAZIONALI
LAURE
IDEATO, SCRITTO E INTERPRETATO DA
EMMANUELLE ARSAN

Teatro Comunale Chiabrera - Savona
DUE GRANDI AVVENIMENTI ARTISTICI
Domenica 15, ore 16,30
Severino Gazzelloni
Bruno Canino
Martedì 17, ore 21
Balletto Nazionale del Senegal
Sono in vendita i biglietti al botteghino del Teatro - Telefono 30.409

LA CLINICA dell'ORO
PROSSIMA APERTURA A SAVONA

IMPORTANTISSIMA SOCIETA' COMMERCIALE ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE IN CUI OPERA, ORGANIZZATA IN ITALIA CON DIREZIONE IN TORINO E 16 FILIALI NELLE PIU' IMPORTANTI CITTA' NAZIONALI
ASSUME
FUNZIONARI
I REQUISITI RICHIESTI SONO:
Età max 35 anni - Posizione militare assolta - Automezzo proprio - Diploma di scuola media superiore o laurea - Attitudine ai contatti umani - Serietà - Intraprendenza - Spiccata personalità - Bella presenza - Volontà di carriera - Costituirà titolo preferenziale esperienza nel settore commerciale.
AI CANDIDATI OFFRIAMO:
Inquadramento sindacale in alto livello - Stipendio superiore alla media per 14 mensilità - Interessanti incentivi con possibilità di alti guadagni - Tipo di lavoro dinamico interessante, qualificante nell'ambito di una società conosciuta in tutta l'Italia ed insignita del Mercurio d'oro per il commercio nel 1975 - Inserimento in una importante organizzazione in continua espansione ed alla ricerca di persone veramente valide a cui aprire serie prospettive di carriera ed in cui emergono le effettive doti e capacità personali.
LUOGO DI LAVORO: IMPERIA E PROVINCIA
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO DA LUNEDI' 16 C.M. AL 0183/273.211 ORE UFFICIO